



TRIBUNALE DI PERUGIA

Sezione III Civile Ufficio Procedure Concorsuali

LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE

Istanza avvio vendite immobiliari

Ill.mo Signor Giudice Delegato,

la sottoscritta Dott.ssa Cristina Romeo, Curatore della liquidazione giudiziale in epigrafe,

PREMESSO

- Che è necessario porre in vendita i beni immobili della ditta fallita stimati dal perito in € 163.450,00 per il lotto n. 1 ed € 39.300,00 per il lotto n. 2, con perizia di stima depositata il 07.07.2026;
- che il programma della liquidazione risulta approvato come da provvedimento della S.V. Ill.ma, in luogo del Comitato dei creditori non costituito, allegato (All. n. 1);
- che nel programma era previsto la vendita dei beni immobili del
mediante procedure rispondenti ai parametri di cui al citato art. 216 CCII, con vendite competitive in modalità asincrona telematica ex art. 24 DM 32/2015, avvalendosi di un commissionario individuato nell'IVG di Perugia che, per il suo ruolo e per la dotazione di strutture e mezzi adeguati, rappresenta un valido strumento per un'efficace collocazione dei beni della liquidazione giudiziale sul mercato.
- Che per quanto sopra era anche stato allegato al programma della liquidazione le proposte per la liquidazione del patrimonio immobiliare con le condizioni richieste da IVG (Allegato n. 2);
- Che nel programma della liquidazione era prevista la vendita mediante tre

L.G. n. 43/2023

Sent. n.: 67/2023

del: 11/10/2023

G.D.:

Dott.ssa STEFANIA

MONALDI

Curatore:

Dott.ssa Cristina

ROMEO



esperimenti di vendita per anno, di cui il primo al prezzo base valore di perizia; in assenza di offerte si procederà a fissare una nuova vendita con riduzione eventuale del prezzo base fino ad massimo $\frac{1}{4}$ per ogni esperimento. Dopo il terzo tentativo rimasto deserto il prezzo verrà ridotto della metà rispetto all'ultimo esperimento. A norma dell'ultimo periodo del 2° comma dell'art. 213 CCH, dopo l'inutile esperimento di sei tentativi di vendita la liquidazione del bene sarà ritenuta non conveniente, salvo che il giudice delegato non autorizzi il curatore a continuare l'attività liquidatoria, in presenza di giustificati motivi.

per tutto quanto sopra premesso

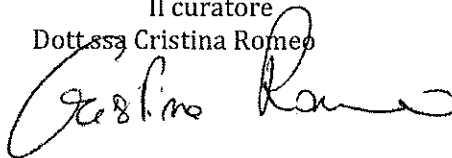
CHIEDE

Che la S.V. Ill.ma voglia autorizzare, quale atto conforme al programma della liquidazione approvato, la vendita competitiva dei beni immobili per il tramite dell'IVG di Perugia secondo le modalità in precedenza specificate.

Con osservanza

Perugia, li 14 luglio 2026

Il curatore
Dott.ssa Cristina Romeo



Allegati:

- all. 1 – Programma della liquidazione approvato
- all. 2 – Proposta IVG PERUGIA e condizioni di vendita

